

✠ **In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro basilio magno Imperatore anno vicesimo tertio sed et constantino frater eius magno Imperatore anno vicesimo die octaba decima mensis apriliis indictione undecima neapoli: Certum est me paulum filium quondam iohannis de pacificum a presenti die promptissima voluntate venundedi et tradidi vobis petro filio boniti et theodonanda iugales idest una petia de terra mea posita ad marsicanum ad sanctum sossium una cum arboribus et introitum suum et omnibus sivi pertinentibus coherente sivi ab una parte terra tua et de germani tui et de heredes quondam cinnami et de uno capite coheret terra tua: et de alio latere coheret terra stephani presbyteri nepoti meo sicuti inter se fossatus et sepiis exfinat: et de alia parte coheret terra vestra et modicum de sancta maria had paradisum: unde nihil mihi exinde aliquod remansit aut reserbavi nec in aliena persona commisi potestate: set av odierna die et deinceps iamdicta memorata petia mea de memorata terra una cum arboribus et introitum suum et omnibus sivi pertinentibus quatenus vobis illas per memoratas coherentias insinuavi sicut superius legitur a me vobis sit venundatas et traditas in vestra vestrisque heredibus sint potestate queque exinde facere volueritis liberam habeatis potestate: et neque a me neque a meis heredibus vel a nobis personis summissis nullo tempore numquam vos aut heredes vestris quod absit abeatibus exinde requisitione aut molestia ha nunc et in perpetuis temporibus: insuper omni tempore ego et heredes meis exinde ab homni homine omnique persona vobis vestrisque heredibus antestare et defensare debeamus propter quod accepi**

✠ **Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno ventesimo terzo di impero del signore nostro Basilio grande imperatore ma anche nell'anno ventesimo di Costantino suo fratello, grande imperatore, nel giorno decimo ottavo del mese di aprile, undicesima indizione, neapoli. Certo è che io Paolo, figlio del fu Giovanni de pacificum, dal giorno presente con prontissima volontà ho venduto e consegnato a voi Pietro, figlio di Bonito, e Teodonanda, coniugi, vale a dire un pezzo di terra mia sito ad marsicanum ad sanctum sossium, con gli alberi ed il suo ingresso e con tutte le cose ad esso pertinenti, confinante da una parte con la terra tua e dei tuoi fratelli e degli eredi del fu cinnami, e da un capo confina con la terra tua, e dall'altro lato con la terra di Stefano presbitero nipote mio come tra loro il fossato e la siepe delimita, e dall'altra parte confina con la terra vostra e in piccola parte di sancta maria had paradisum. Di cui dunque niente a me rimase o riservai né affidai in potere di altra persona, ma dal giorno odierno e d'ora innanzi l'anzidetto menzionato pezzo mio della suddetta terra con gli alberi ed il suo ingresso e con tutte le cose ad esso pertinenti fin dove per gli anzidetti confini vi ho comunicato, come sopra si legge, da me a voi sia venduto e consegnato e in voi e nei vostri eredi sia dunque la facoltà di farne quel che vorrete e sempre ne abbiate libera facoltà e né da me né dai miei eredi o da persone a noi subordinate in nessun tempo mai voi o i vostri eredi, che non accada, abbiate dunque richiesta o molestia da ora e per sempre. Inoltre in ogni tempo io e i miei eredi dobbiamo dunque sostenere e difendere da ogni uomo e da ogni persona voi ed i vostri eredi per quello che ho accettato da voi vale a dire venti taren**

a vos idest auri tari biginti ut inter nobis combenit: si autem ego aut heredes meis contra hanc chartula venditionis ut super legitur venire quesierimus per quobis modum aut summissis personis tunc componimus vobis vestrisque heredibus auri solidos duodecim bythianteos et hec chartula sit firma scripta per manus iohanni curialis per memorata indictione ✠ hoc signum ✠ manus memorato paulo quod ego pro eum subscripsi et memorati tari traditos bidi ✠

✠ ego iohannes filius domini stephani rogatus a suprascripto paulo testi subscripsi et suprascripti tari traditos bidi ✠

✠ ego sergius filius domini iohannis monachi rogatus a suprascripto paulo testi subscripsi et suprascripti tari traditos bidi ✠

✠ ego gregorius filius domini stephani rogatus a suprascripto paulo testi subscripsi et suprascripti tari traditos bidi ✠

✠ Ego iohannes Curialis Complevi et absolvi per memorata indictione ✠

d'oro, come fu tra noi convenuto. Se poi io o i miei eredi cercassimo di venire contro questo atto di vendita, come sopra si legge, in qualsiasi modo o tramite persone subordinate, allora paghiamo come ammenda a voi ed ai vostri eredi dodici solidi aurei di Bisanzio e questo atto sia fermo, scritto per mano del curiale Giovanni per l'anzidetta indizione. ✠ Questo è il segno ✠ della mano del predetto Paolo che io per lui sottoscrissi e i suddetti tarenì vidi consegnati. ✠

✠ Io Giovanni, figlio di domino Stefano, pregato dal soprascritto Paolo, come teste sottoscrissi e i suddetti tarenì vidi consegnati. ✠

✠ Io Sergio, figlio di domino Giovanni monaco, pregato dal soprascritto Paolo, come teste sottoscrissi e i suddetti tarenì vidi consegnati. ✠

✠ Io Gregorio, figlio di domino Stefano, pregato dal soprascritto Paolo, come teste sottoscrissi e i suddetti tarenì vidi consegnati. ✠

✠ Io curiale Giovanni completai e perfezionai per l'anzidetta indizione. ✠